

VareseNews

Il “Gatto” graffia i tigrotti, Cremonese corsara a Busto

Pubblicato: Domenica 20 Gennaio 2008

Niente da fare. La doppia impresa non è riuscita alla Pro Patria, che dopo il successo dell'andata viene **sconfitta 3-1 dalla corazzata Cremonese**. Il ko brucia ancor di più perché a decidere la gara è stato in gran parte **Gianluca Temelin, autore di una doppietta** nello stadio che per tre anni lo ha visto entusiasmare i tifosi biancoblu. Si decide tutto nel primo tempo: il “Gatto” apre le marcature, **Gasparello pareggia dopo due minuti** ma Temelin riporta in vantaggio i suoi prima del sigillo finale di Graziani.

COLPO D'OCCHIO – Annebbiato. Così si presenta lo “Speroni” in questo freddo pomeriggio invernale, **con lo sguardo che a fatica raggiunge la tribuna opposta**. E' comunque buona la presenza dei tifosi biancoblu, richiamati in massa dal **ritorno in quel di Busto del “Gatto” Gianluca Temelin**. Numerosi anche i sostenitori ospiti, pronti a spingere Argilli e compagni verso il primo posto in classifica.

FISCHIO D'INIZIO – La principale novità è costituita dall'assenza di Anania, allenatosi poco nel corso della settimana per problemi di emicrania. **Gioca quindi Capelletti**, mentre a centrocampo il ballottaggio Castellazzi-Vecchio è vinto da quest'ultimo. Per il resto, **tutto come previsto nel 4-3-3 di Marco Rossi**.

Sul fronte opposto sono ben otto i giocatori che per svariati motivi non possono essere della partita. **Fra questi anche l'esperto Lamberto Zauli**, così Mondonico sceglie il tandem d'attacco Graziani-Temelin supportato da un folto centrocampo a cinque.

PRIMO TEMPO – E' una gara molto vivace quella dello “Speroni”, perché le due squadre lottano a centrocampo senza però rinunciare al gioco manovrato. La Cremonese mantiene il comando delle operazioni, **ma i tigrotti sfruttano bene le fasce** creando diversi grattacapi alla retroguardia avversaria. Così è nel caso di Negrini, bravo a mettere in mezzo un pallone insidioso sul quale **interviene Vitofrancesco rischiando un clamoroso autogol**.

La prima svolta al dodicesimo, quando **Capelletti atterra in area Temelin** sul lancio illuminante di Chomakov: Ferraioli non ha dubbi, decreta il calcio di rigore che **l'ex attaccante bustocco trasforma senza problemi**. E' la tredicesima rete in campionato per il capocannoniere del girone A, la cui esultanza sotto i propri tifosi fa imbestialire il pubblico bustocco e **gli varrà una bordata di fischi** fino al momento della sua uscita dal campo.

Non c'è tempo di esultare però in casa grigiorossa, perché il **vecchio cuore tigrotto**, una costante di questa stagione, permette alla Pro di riequilibrare subito le sorti del match. **E' il solito Gasparello a risolvere i problemi** svettando di testa su punizione calciata da Imburgia per la gioia dei sostenitori biancoblu.

Nel quarto d'ora successivo le emozioni latitano, soprattutto perché **i continui falli a centrocampo spezzettano il ritmo del gioco**, anche se l'intensità resta comunque alta. Superata la mezzora però arriva **l'uno-due della Cremonese** che indirizza il match sui binari grigiorossi: protagonista Krasimir Chomakov, bravissimo a mettere lo zampino in tutte e tre le segnature ospiti. Al **32'** il centrocampista bulgaro serve sulla sinistra Moretti, che senza

pensarci due volte **mette in mezzo per l'accorrente Temelin**, la cui spaccata risulta vincente e vale il nuovo vantaggio cremonese. Sette minuti dopo **i grigiorossi allungano sull'asse Chomakov-Temelin-Graziani**, con quest'ultimo in gol grazie a un sinistro fulmineo e preciso. Nel mezzo solo una **punizione di Giani sventata da Bianchi**, ma la Pro Patria non riesce più a rendersi pericolosa andando al riposo sotto di due gol.

RIPRESA – Marco Rossi deve aver strigliato i suoi, perché dopo l'intervallo **Pessotto e compagni attaccano senza freni** con l'obiettivo di riaprire prima possibile la gara. Il risultato però non cambia, perché se si escludono i tanti corner conquistati, **la Pro fa fatica a creare veri pericoli** dalle parti del portiere ospite Bianchi.

Ecco quindi la girandola di sostituzioni, con **Trezzi e Castellazzi al posto di Pessotto e Vecchio** mentre dall'altra parte Rossi rileva Vitofrancesco. Il copione resta sempre lo stesso: tigrotti in avanti spinti più dal cuore che dalle gambe, **Cremonese pronta a ripartire sfruttando le ripartenze**. Al trentesimo Temelin conclude la propria gara (dentro Ferrarese) tra i fischi e i cori poco simpatici del pubblico di fede bustocca, con Rossi che tenta il tutto per tutto inserendo **Ardemagni al posto di Rosso**.

Nei minuti conclusivi, con le squadre vistosamente allungate, la Pro si affida alle giocate dei singoli, ma **le conclusioni di Trezzi e Ardemagni hanno poca fortuna**, merito anche dell'attentissimo Bianchi. L'ultima emozione vede protagonisti l'attaccante ex Perugia e Gasparello, i cui tentativi **da posizione molto ravvicinata** trovano prima l'opposizione di Bianchi, poi la respinta sulla linea del difensore Argilli.

Finisce quindi 3-1 per la Cremonese, che con il successo dello "Speroni" e il contemporaneo pareggio del Cittadella contro il Padova **sale al primo posto in classifica**. Dal canto loro i tigrotti devono rassegnarsi alla prima sconfitta dopo undici risultati utili consecutivi e cercare di **ricaricare le batterie in vista del prossimo impegno**, fra due domeniche a Foggia.

GLI SPOGLIATOI

Pro Patria – Cremonese 1-3 (1-3)

Marcatori: 13' p.t. rig. di Temelin (C); 15' Gasparello (P); 32' p.t. Temelin (C); 39' p.t. Graziani (C)

Pro Patria: Capelletti; Candrina, Citterio, Giani, Imburgia; Dalla Bona, Pessotto (11' s.t. Trezzi), Vecchio (15' s.t. Castellazzi); Negrini, Gasparello, Rosso (30' s.t. Ardemagni). A disp.: Anania, Nossa, Francioso, Bruni. All.: Rossi.

Cremonese: Bianchi; Perticone, Argilli, Viali; Vitofrancesco (13' s.t. Rossi), Carotti, Chomakov, Fietta, Moretti (44' s.t. Radice); Graziani, Temelin (30' s.t. Ferrarese). A disp.: Sirigu, Tacchinardi, Colucci, Pepe. All.: Mondonico.

Arbitro: Ferraioli di Nocera Inferiore (Zaninello e Bergamo)

Note: giornata fredda e nebbiosa, terreno in non perfette condizioni.

Ammoniti: Capelletti (P); Perticone, Carotti e Bianchi (C).

Calci d'angolo: 12-2

Spettatori: 1700 circa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it